



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 476 DEL 22/04/2020

Servizio VIA VINCA

OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 19 D.LGS. 152/2006 E S.M. E I.

DITTA: B.F. SRL

PROGETTO: MODIFICA SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA ORDINARIA

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI CASTELGOMBERTO

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 444 del 07-01-2020, integrato da nota prot. 3082 del 21-01-2020, da parte della ditta BF SRL con sede legale in via Venturini n.41 in comune di Creazzo e operativa in via del Progresso n.48 in comune di Castelgomberto, relativa al progetto di un "Modifica sostanziale di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria" richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006.

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata al punto 7. progetti di infrastrutture, lettera z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152." dell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i..

Tenuto conto che la verifica per tali progetti rientra tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016 (Allegato A), con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 19 c.2 del D.Lgs 152/2006, è stata effettuata tempestiva pubblicazione sul sito provinciale dello studio preliminare ambientale e che ne è stata data informativa al pubblico sul sito web della Provincia in data 29-01-2020, contestualmente alla comunicazione di avvio procedimento alle amministrazioni e agli enti interessati per le opportune valutazioni di competenza.

Considerato che il citato art. 19 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni del comma 9 del presente articolo.

Tenuto conto che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. n. 152/2006, osservazioni.

Dato atto che il Comitato tecnico provinciale VIA, nella seduta in modalità teleconferenza del giorno 16-04-2020, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere 07/2020 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni/raccomandazioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale.

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento.

Vista l'istruttoria del Comitato tecnico provinciale VIA conservata agli atti.

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 90 ID PROC 45.

Vista la Legge Regionale 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

Dato atto che con Decreto Presidenziale n. 28 del 24/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il Piano delle Performance anni 2020/2021;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

DETERMINA

1. che il progetto della ditta BF SRL con sede legale in via Venturini n.41 in comune di Creazzo e operativa in via del Progresso n.48 in comune di Castelvetro, relativa al progetto di un "*Modifica sostanziale di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria*" è **escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 07/2020 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
3. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta e consulente, al comune di Castelvetro, ad ARPAV, all'Azienda ULSS n.8 Berica;
5. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 22/04/2020

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 476 DEL 22/04/2020

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 19 D.LGS. 152/2006 E S.M. E I.
DITTA: B.F. SRL
PROGETTO: MODIFICA SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI
NON PERICOLOSI IN PROCEDURA ORDINARIA
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI CASTELGOMBERTO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 23/04/2020.

Vicenza, 23/04/2020

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

B.F. S.R.L.

PARERE N. 07/2020

Oggetto: Modifica sostanziale di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria.

PROPONENTE: B.F. srl
SEDE LEGALE: Via Venturini n. 41 – Creazzo
SEDE INTERVENTO: Via del Progresso n. 48 - Castelgomberto
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi.
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità ex art.19 del D.Lgs. 152/2006.
MOTIVAZIONE V.I.A: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. Progetti di infrastrutture z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152..

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 07 e 21 gennaio 2020
DATA PUBBLICAZIONE: 29 gennaio 2020
DATA INTEGRAZIONI: 07 aprile 2020

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- Studio Preliminare Ambientale;
- Dichiarazione di non avvio procedura vinca e relazione allegata;
- Relazione tecnica di previsione di impatto acustico.

Documentazione di progetto

- Relazione illustrativa;
- Tav. 1 inquadramento generale;
- Tav. 2 stato di fatto: planimetria generale;
- Tav. 3 stato di fatto: prospetti e sezioni;
- Tav. 4 stato di fatto: lay-out;
- Tav. 5 stato di progetto: planimetria generale;
- Tav. 6.1 stato di progetto - fabbricato: piante;
- Tav. 6.2 stato di progetto - fabbricato: prospetti e sezioni;
- Tav. 7.1 sovrapposizione: piante;
- Tav. 7.2 sovrapposizione: prospetti e sezioni;
- Tav. 8 stato di progetto: lay out
- Tav. 9 stato di fatto: planimetria rete fognaria;
- Tav. 10 stato di progetto: particolari costruttivi opere civili.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

PREMESSE ED UBICAZIONE

La Ditta BF srl intende modificare la propria attività di recupero rifiuti effettuata presso l'impianto in questione, già oggetto di precedente esclusione dalla procedura di VIA con Determinazione n. 55 del 3/02/2016 ed esercizio attuale autorizzato con Determinazione n. 326 del 17/04/2018.

La Ditta intende attuare una modifica sostanziale che riguarda:

1. l'aumento del quantitativo di rifiuti da sottoporre a trattamento dalle attuali 60 ton/g a 90 ton/g e l'aumento del quantitativo di rifiuti prodotti in stoccaggio dalle attuali 167 ton a 200 ton.
2. l'introduzione di una nuova attività di recupero (R3) per i rifiuti di carta e cartone fino ad arrivare all'ottenimento della materia prima secondaria nel rispetto di quanto previsto al punto 1.1 del DM 5 febbraio 1998.
3. la possibilità di avviare a recupero alcuni nuovi codici CER di rifiuto al fine di completare l'offerta di ritiro presso i clienti
4. La possibilità di effettuare l'operazione di recupero R12 sui rifiuti ingombranti provenienti da Centri Comunali di Raccolta o da sgomberi.
5. La possibilità di avviare a smaltimento alcune limitate tipologie di rifiuti in ingresso
6. La reintroduzione nell'autorizzazione all'esercizio dei codici CER 191201, 191202, 191204, 191205 e 191207, che erano presenti nel Decreto n.81 del 3/08/2016 (approvazione del progetto) ma non erano stati inclusi nell'autorizzazione all'esercizio (Determinazione n.326 del 17/04/2018).
7. L'inserimento dell'EoW per i metalli secondo quanto stabilito dai Reg. UE 333/2011 e Reg. UE 715/2013
8. L'inserimento di due nuove attrezzature, un trituratore ed una pressa.

L'impianto è ubicato in via del Progresso n. 48 in comune di Castelgomberto (VI), nella Zona Produttiva Sud, situata tra i comuni di Castelgomberto e Trissino.





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



Ortofoto del sito

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Castelgomberto;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.);
- Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali;
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Rete Natura 2000.

Il Quadro Programmatico evidenzia un'adeguata individuazione ed analisi degli strumenti di pianificazione territoriale che interessano l'area, ma occorrerebbe che lo S.P.A. approfondisca analiticamente il rapporto tra l'insediamento in questione con quanto indicato nell'art. 23 (zone agroindustriali) delle N.T.A. del P.R.G. al fini di indicare con precisione i parametri urbanistico/edilizi rispetto ai quali si chiede la variante.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto; nell'ambito del procedimento di approvazione dovrà essere valutata la necessità di procedere con una puntuale variante urbanistica, se non intrapresa di iniziativa comunale.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

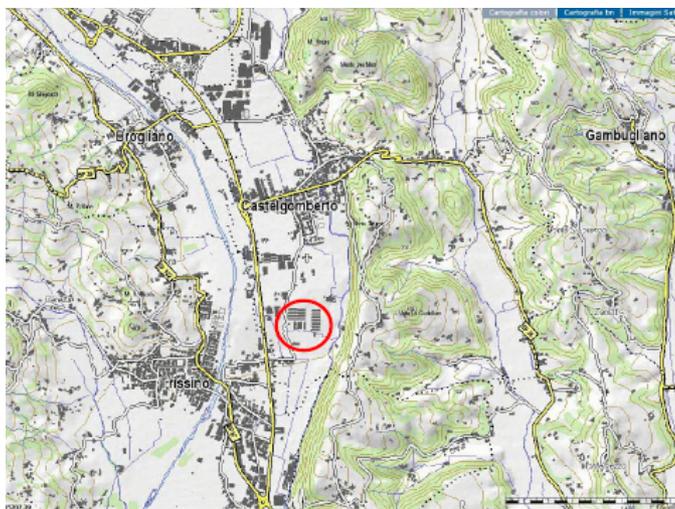
Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

L'impianto della Ditta BF S.r.l. è ubicato in via del Progresso in comune di Castelgomberto (VI), nella Zona Produttiva Sud, situata tra i comuni di Castelgomberto e Trissino. La superficie topografica dell'area appare uniforme e non sono presenti rilievi e/o avvallamenti nelle immediate vicinanze. La quota assoluta del piano campagna è pari a circa 128 m s.l.m.



Al fine di poter dare concreta attuazione alle modifiche del ciclo di lavorazione, si prevedono i seguenti interventi edilizi:

1. la tamponatura e la copertura della tettoia esistente nella parte retrostante del capannone;
2. l'apertura di un passaggio tra il capannone esistente e la tettoia che verrà tamponata e coperta.

L'attuale tettoia ricavata nella parte retrostante il capannone esistente verrà tamponata e coperta. Il tamponamento prevede l'inserimento all'esterno dei pilastri esistenti di pannelli in CAP disposti orizzontalmente, dotati delle apposite aperture verso l'esterno secondo la normativa vigente e delle apposite controventature. La copertura verrà realizzata grazie all'inserimento di apposite lastre a ombrello ondulate in lamiera di alluminio, appositamente conformate per garantire il deflusso delle acque meteoriche all'interno dei pluviali. Le dimensioni esterne del capannone risulteranno essere di m 37,10 x 19,90 per un'altezza complessiva di m 9,00. La superficie calpestabile sarà di mq 717 e l'altezza utile interna di m 7,50, pari ad un volume di mc 5.378. Lungo tutto il lato ovest e sud ed in parte nel lato est verranno realizzate delle aperture per l'inserimento di serramenti in profilati di alluminio anodizzato completi di vetrocamera con meccanismo di apertura e chiusura a wasistas, o a compasso, o ad anta, di altezza cm 145. Nella parete del lato est viene previsto un portone.

DESCRIZIONE DEL CICLO DI PRODUZIONE

La Ditta B.F. srl intende attuare una modifica sostanziale al proprio impianto di recupero rifiuti non pericolosi di via del Progresso n.48 in Comune di Castelgomberto (VI), autorizzato con Decreto del Presidente della Provincia n.81 del 3/08/2016.

La modifica proposta riguarda:

1. la copertura e la tamponatura laterale della tettoia esistente. A seguito di tale aumento di superficie utilizzabile si prevede:
 - l'aumento del quantitativo di rifiuti da sottoporre a trattamento dalle attuali 60 ton/g a 90 ton/g;
 - l'aumento del quantitativo di rifiuti prodotti in stoccaggio dalle attuali 167 ton a 200 ton.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

2. l'introduzione di una nuova attività di recupero (R3) per i rifiuti di carta e cartone fino ad arrivare all'ottenimento della materia prima secondaria nel rispetto di quanto previsto al punto 1.1 del DM 5 febbraio 1998.
3. la possibilità di avviare a recupero alcuni nuovi codici CER di rifiuto al fine di completare l'offerta di ritiro presso i clienti. In particolare si prevede l'inserimento dei seguenti codici:

CER	Descrizione	Attività di recupero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	R13/R12
04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13
04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13
07 02 13	rifiuti plastici	R13/R12
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti (non pericolosi)	R13
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*	R13
19 12 02	metalli ferrosi	R13/R12
19 12 04	Plastica e gomma	R13/R12
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dai trattamenti meccanico dei rifiuti	R13/R12

4. La possibilità di effettuare l'operazione di recupero R12 sui rifiuti ingombranti provenienti da Centri Comunali di Raccolta o da sgomberi.
5. La possibilità di avviare a smaltimento alcune limitate tipologie di rifiuti in ingresso. Precisamente si tratta dei seguenti codici CER:

- 170904;
- 191212;
- 200307.

6. La reintroduzione nell'autorizzazione all'esercizio dei codici CER 191201, 191202, 191204, 191205 e 191207, che erano presenti nel Decreto n.81 del 3/08/2016 (approvazione del progetto) ma non erano stati inclusi nell'autorizzazione all'esercizio (Determinazione n.326 del 17/04/2018).

7. L'inserimento dell'EoW per i metalli secondo quanto stabilito da:

- Reg. UE 333/2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, per i rottami di ferro, acciaio e alluminio;
- il Reg. UE 715/2013, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, per i rifiuti in rame.

8. L'inserimento di due nuove attrezzature, un trituratore ed una pressa. La pressa realizza balle da 1100 x 800 x variabile con peso balle: KG 700/800, ha tramoggia: mm 1700 x mm 1020, possiede legatura verticale a 4 fili. Realizza una produzione di 5/7 T/ora con materiale cartaceo. La pressa verrà alimentata mediante l'utilizzo di un caricatore a polipo.

Trituratore Forus HB 200E è costituito da 2 rotori (a rotazione contraria) equipaggiati con utensili di taglio con lame intercambiabili imbullonate. L'alimentazione è elettrica. Trattandosi di un trituratore a basso numero di giri (15-50 rotazioni per minuto), durante il suo funzionamento non si originano, di norma, situazioni di polverosità tali da richiedere l'introduzione di un sistema di aspirazione.

L'adozione delle modifiche richieste comporta necessariamente una modifica del lay-out autorizzato; in particolare per quanto riguarda:

- ⊙ una diversa dislocazione delle varie zone di stoccaggio dei rifiuti;
- ⊙ l'inserimento delle nuove attrezzature.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

La modifica proposta comporta variazioni minime ai principali parametri autorizzativi e cioè:

- limite max di rifiuti conferibili all'impianto, che rimane invariato, pari a: 22.500 t/anno, pari a 90 t/giorno (calcolato su 250 giorni/anno);

- potenzialità di trattamento: 90 t/giorno (contro i 60 attualmente autorizzati);

- stoccaggio dei rifiuti in ingresso (R13 + D15) che rimane invariato, pari a 392 t;

- stoccaggio di rifiuti prodotti pari a 200 t (contro i 167 attualmente autorizzati)⁴.

Viene inoltre introdotta un'area di stoccaggio di materie prime secondarie (MPS) pari a 70 t.

Risultano necessarie le seguenti integrazioni:

- verifica della congruità degli spazi a disposizione con gli incrementi richiesti di stoccaggi, anche in relazione ai nuovi CER richiesti;

- specificare i motivi per cui, pur richiedendo nuovi CER a matrice metallica non se ne preveda il recupero, a fronte di una prevista certificazione EoW sulla base dei regolamenti europei 333/2011 e 715/2013;

- specificare le modalità e la gestione attraverso cui intraprendere la possibilità di avviare a smaltimento le tipologie di rifiuti in ingresso contraddistinte dai CER 170904, 191212 e 200307;

- specificare, per i CER 191201, 191202, 191204, 191205 e 191207, le modalità di gestione e la loro gestione ai fini del recupero;

- procedure intraprese e stato di avanzamento per l'ottenimento della certificazione EoW relativa al Reg. UE 333/2011 ed al Reg. UE 715/2013;

- verifica della congruità dell'area di stoccaggio dei materiali recuperati, distinguendo quanto riferito ai materiali EoW e quanto al DM 05/02/98 (MPS), rispetto ai quantitativi richiesti, specificando altresì i tempi di permanenza massimi previsti.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto; risulta necessario prescrivere, per la fase di realizzazione/esercizio, l'adozione di un sistema di gestione finalizzato al riconoscimento e mantenimento dell'EoW richiesto, a seguito dell'emanazione delle Linee Guida di ISPRA.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

Non si prevedono emissioni in atmosfera dalle attività svolte poiché le attività sono tutte in ambiente chiuso e non sono previste nuove lavorazioni che richiedano la realizzazione di punti di emissione in atmosfera in quanto:

- i motori delle nuove attrezzature sono elettrici;

- il basso numero di giri del trituratore non comporta la formazione di emissioni polverose.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

Non si prevedono impatti sulle acque superficiali in quanto l'attività in oggetto viene svolta esclusivamente all'interno del capannone su aree pavimentate e senza utilizzo di acque di processo. Non sono inoltre previsti stoccaggi di rifiuti nelle aree esterne e pertanto non si hanno ulteriori impatti sulle acque meteoriche.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Non si prevedono impatti sul suolo e sottosuolo generati dall'attività in oggetto in quanto la stessa viene svolta esclusivamente all'interno del capannone su aree pavimentate e non sono riportati approfondimenti nella Valutazione di assoggettabilità a VIA. Rimane tuttavia da approfondire l'utilizzo del piazzale a Nord dell'impianto che sembrerebbe temporaneamente occupato da scarrabili (peraltro ben visibili anche nella relazione previsionale acustica) il cui utilizzo non è noto e la predisposizione di una procedura gestionale per la verifica periodica sul controllo e mantenimento di un adeguato stato di integrità delle pavimentazioni. Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto; risulta necessario prescrivere che il piazzale posto ad est possa essere utilizzato unicamente per gli automezzi oppure per il deposito di cassoni vuoti e coperti, senza la possibilità di poter stoccare alcun tipo di rifiuti.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Il capannone ricade all'interno di una Zona Territoriale Omogenea di tipo D4 Agroindustriale ed è considerata dal Piano di Classificazione Acustica in classe V (aree prevalentemente industriali) con ai margini una fascia di transizione in classe IV (aree di intensa attività umana). La modifica sostanziale dell'attività della ditta BF srl comporta l'introduzione di due nuove attrezzature, una pressa e un tritratore, e la tamponatura dell'attuale tettoia. La Relazione di Previsione dell'impatto acustico ha considerato la nuova configurazione impiantistica giungendo alle seguenti conclusioni:

- EMISSIONE

Riferimento	Leq dB(A)	Limite di riferimento	ESITO
DIURNO	52,0	55 dB(A)	RISPETTATO

- IMMISSIONE ASSOLUTA

Riferimento	Leq dB(A)	Limite di riferimento	ESITO
DIURNO	55,0	60 dB(A)	RISPETTATO

- IMMISSIONE DIFFERENZIALE

CALCOLO DIFFERENZIALE	Limite di riferimento	ESITO
$55,0 - 52,3 = 2,7$	5 dB(A)	RISPETTATO

Pertanto si prevede che le attività previste nella nuova configurazione dell'impianto, con nuovi impianti e realizzazione della tamponatura dell'attuale tettoia, rispettino i limiti stabiliti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica per la zona in oggetto.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

L'argomento non è stato considerato nella Valutazione di assoggettabilità a VIA e se ne chiede una specifica trattazione.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

Sistema del Paesaggio: evidenza come l'area rientri nell'ampia area di agricoltura mista a naturalità diffusa, l'area. In queste zone sono consentite le attività agro-industriali.

L'impianto di recupero è situato in un capannone esistente, in un'area interna alla zona industriale del Comune di Castelgomberto, in un territorio fortemente modificato dalla presenza di numerose attività artigianali ed industriali rappresentata da capannoni di varie forme e dimensioni.

Non si prevedono impatti sul paesaggio in quanto l'attività in oggetto viene svolta esclusivamente all'interno di un capannone situato in zona produttiva

Di fatto la struttura prefabbricata è esistente ed è in continuità con quella già chiusa .

Non vengono fatti degli approfondimenti nella Valutazione di assoggettabilità a VIA.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

L'area ove sorge l'attività di recupero, interna alla zona industriale del Comune di Castelgomberto, risulta ben collegata alla viabilità ordinaria, costituita dalla strada provinciale "Recoaro" (SP246), che collega la frazione Alte Ceccato di Montecchio Maggiore a Valli del Pasubio attraverso la Valle dell'Agno. Inoltre, a seguito del completamento del tracciato della Superstrada Pedemontana Veneta la viabilità della zona subirà un importante miglioramento; infatti la presenza della nuova infrastruttura, affiancata dalle complanari, comporterà a una riduzione dei carichi veicolari su tutte le principali direttrici della zona, come evidenziato dalla figura che segue.

In particolare proprio nei pressi di via del Progresso è prevista la realizzazione di una rotatoria che consentirà un agevole collegamento della zona produttiva ove sorge l'impianto della Ditta BF srl con la viabilità ordinaria e con la nuova arteria SPV. Pertanto, non essendo previsto un aumento del quantitativo annuo di rifiuti trattati ed essendo imminente un importante miglioramento della viabilità della zona, si ritiene che l'impatto sulla viabilità determinato dalla presenza dell'impianto sarà, nel prossimo futuro sicuramente inferiore rispetto a quello attuale.

Non è previsto un aumento della potenzialità complessiva dell'impianto e pertanto non è previsto un aumento del traffico generato dalla presenza dell'impianto stesso.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI ED AGRONOMICHE

Non si prevedono impatti sulle risorse agronomiche in quanto l'attività in oggetto viene svolta esclusivamente all'interno del capannone.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLA FLORA E FAUNA

Non si prevedono ulteriori impatti sugli ecosistemi in quanto l'attività in oggetto viene svolta esclusivamente all'interno del capannone su aree pavimentate e senza variazioni significative, per la presente componente, rispetto alla precedente procedura di verifica di assoggettabilità.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE PER LA TUTELA DEI SITI S.I.C./Z.P.S PER LA V.INC.A.

Non si prevedono impatti sui siti Rete Natura 2000 poiché l'attività è svolta esclusivamente all'interno del capannone su aree pavimentate e la distanza dai Siti Natura 2000 è dell'ordine dei chilometri. Considerata la distanza della nuova attività della Ditta BF srl dai due siti più sopra indicati, il contesto di zona industriale, la frapposizione del centro abitato di Castelgomberto per il biotopo Le Poscole e di ben due dorsali collinari per il torrente Valdiezza, la preesistenza del capannone e la tipologia delle attività che vi saranno svolte, si ritiene che la realizzazione di quanto previsto non possa interferire con i Siti Natura 2000 già citati, in quanto:

- non comporta perdita di superficie dei SIC,
- non comporta frammentazione o perturbazione degli stessi,
- non modifica la qualità delle risorse ambientali dei SIC,
- non genera impatti da traffico nei SIC.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

L'argomento non è stato considerato nella Valutazione di assoggettabilità a VIA e se ne chiede una specifica trattazione.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto o in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta, prescrivendo, tuttavia, l'acquisizione di specifici dati nella successiva fase di approvazione del progetto.

Non sussistono osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente.

Parimenti il progetto non determina alcun impatto aggiuntivo significativo rispetto all'esercizio delle altre attività in atto, necessitando tuttavia di alcune specifiche prescrizioni al fine di consentire un adeguato monitoraggio post-operam finalizzato alla verifica dei dati progettuali proposti, in tema di rispetto dei limiti concernenti l'inquinamento acustico.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.

1) L'azienda è impegnata ad acquisire dalle autorità competenti le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività, in particolare per quanto riguarda la gestione/recupero dei rifiuti, ivi compresa la necessità di una variante urbanistica puntuale.

Contestualmente alla presentazione della domanda di approvazione progetto si dovrà dare conto del rispetto delle prescrizioni di cui al parere del Comune di Castelgomberto del 14.04.2020, presentando anche un elaborato che sviluppi quanto già indicato sommariamente nella Tav 5 SP a proposito di "siepe e area verde", illustrando: la scelta botanica (preferendo specie autoctone o simili a quelle già presenti nella fascia vegetata lungo strada – meglio del *Cupressocyparis leylandii*), tipologia, dimensioni, sesti di impianto, e considerando anche la manutenzione per almeno i primi tre anni.

2) Successivamente al rilascio del provvedimento autorizzativo, in fase di collaudo, l'azienda dovrà:

EoW/MPS

Ai fini del riconoscimento di EoW/MPS non ricompresi nei regolamenti europei n.333/2011 e n.715/2013, si dovrà adempiere a quanto segue:

a) predisporre un sistema di gestione per dimostrare il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto attraverso specifiche procedure e check list, prevedendo, come specificato nelle LG SNPA n. 23/20, almeno i seguenti elementi minimi:

- procedura sull'accettazione del rifiuto e modalità di stoccaggio;
- procedura sulla modalità di trattamento e sulla verifica dei parametri di processo, se previsti;
- procedura sulle verifiche sul prodotto finito (definizione del lotto, metodi e frequenza di analisi, modalità di stoccaggio dell'EoW);
- procedura sulle non conformità del prodotto (e relativa gestione).



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Si ritiene che tale sistema possa essere assorbito da quanto previsto dal Regolamento 305/11 sulla marchiatura CE qualora contenga gli elementi sopra riportati e, in caso contrario andrà integrato con gli stessi.

b) predisporre il modello della dichiarazione di conformità, ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che deve contenere tutte le informazioni tali che per ogni lotto sia attestato il rispetto delle condizioni e dei criteri sopra riportati per la cessazione della qualifica di rifiuto. La scheda di conformità allegata dovrà contenere le seguenti sezioni minime:

- ragione sociale del produttore;*
- caratteristiche della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto;*
- la quantificazione del lotto di riferimento;*
- rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti.*

La marchiatura CE prevista dal regolamento Reg. 305/11 prevede che tutti i materiali prodotti debbano essere associati ad una dichiarazione di prodotto (DoP) per l'immissione in commercio, che dovrà contenere indicazioni sul lotto di riferimento. A tal proposito si ritiene necessario che qualora la Ditta adempia a quanto previsto dal Reg. 305/11, la DoP sia integrata con le informazioni richieste dalle LG SNPA, in particolare riportando gli estremi del lotto di riferimento, i risultati analitici (sia prestazionali che ambientali) e il riferimento al relativo rapporto di prova.

d) Per gli EoW di cui ai regolamenti europei n.333/2011 e n.715/2013 dovrà essere data evidenza dell'ottenimento della specifica certificazione.

Impatto acustico

La compatibilità acustica mediante indagine di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto:

- a) le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;*
- b) nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;*
- c) l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico.*

3) Il piazzale posto ad est possa essere utilizzato unicamente per gli automezzi oppure per il deposito di cassoni vuoti e coperti, senza la possibilità di poter stoccare alcun tipo di rifiuti.

4) L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.

Vicenza, 16 aprile 2020

F.to Il Segretario
Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri